

542/384

PERVENUTA ALL'UFFICIO
ATTI CONSILIARI
25/10/2017 H. 14.27
IL FUNZIONARIO

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: "Intitolazione di beni demaniali: Palazzina Liberty Fo-Rame, Giardini Pannella, Bernardo Caprotti".

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PREMESSO

- durante la seduta del 22-9-16 il Consiglio Comunale ha discusso una Mozione a prima firma della Vice Presidente Buscemi "PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DEI GIARDINI DI PIAZZA AQUILEIA A MARCO PANNELLA"
- durante la discussione l'Assessore Del Corno ha dichiarato "La Giunta si rimette al parere che verrà espresso dall'aula"
- il Consiglio ha approvato con 37 voti favorevoli e 3 astensioni
- nell'edizione del 24-1-7 Libero riporta la seguente dichiarazione dell'Assessore Del Corno "Come nuova amministrazione abbiamo deciso di non concedere eccezioni a una legge di buon senso. **Dieci anni sono un tempo ragionevole per valutare l'opportunità di una simile decisione.** Nessuno è contro Pannella ma non vogliamo creare precedenti."
- 13-10-17 L'Assessore Del Corno ha intitolato la Palazzina Liberty a Dario Fo (morto nel 2016) e Franca Rame (morta nel 2013)

CONSIDERATO

- la stessa Legge 23 giugno 1927, n. 1188 che al comma 2 recita "*Nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni.*" al comma 6 specifica "*È inoltre in facoltà del Ministero per l'Interno di consentire la deroga alle suindicate disposizioni in casi eccezionali, quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione*" quindi la deroga NON è una eccezione a quella legge ma uno strumento previsto da quella stessa legge ed evitare di avvalersene è una scelta pienamente politica di cui ha la responsabilità la Giunta in base a un principio a quella legge estraneo e che sarebbe valido, se la Giunta lo condivide, anche se la deroga NON fosse necessaria.
- se si vuole evitare un aumento indiscriminato delle intitolazioni di beni demaniali intitolare prima del tempo quelli per cui non è necessaria la deroga è molto più pericoloso perché manca anche un minimo controllo da parte di un ente terzo (il succitato Ministero) e in questo caso non risulta nemmeno una precedente discussione in Consiglio Comunale;

RITENUTO

- che il Consiglio Comunale, non la Giunta, è il rappresentante dell'intera città e ha tra i suoi membri anche gli eletti dai cittadini che non hanno votato la attuale maggioranza e che la Giunta dovrebbe tenere conto di questo sia quando esprime una sua posizione in Consiglio sia quando la cambia e a maggior ragione quando la cambia andando contro un voto (quasi all'unanimità) del Consiglio stesso

INTERROGA L'ASSESSORE DEL CORNO per sapere:

- 1) Perché non ha informato l'aula del cambiamento di linea della Giunta sui Giardini Pannella

- ma ha preferito informarne prima i lettori di un quotidiano
- 2) In che seduta della Giunta, precedente al 24-1-17 la Giunta ha preso la decisione annunciata su Libero quel giorno
 - 3) Perché se 10 anni sono un tempo ragionevole per l'intitolazione di una via o di una piazza e questa crea precedenti un anno basta a intitolare la Palazzina Liberty e a non creare un precedente
 - 4) perché non è stato permesso al Consiglio Comunale di valutare questa decisione prima che fosse definitiva


Fabrizio De Pasquale